



MINISTERO DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 135°

Roma, 24 aprile - 1° maggio 2008

N. 17 - 18

# BOLLETTINO UFFICIALE

---

ATTI NORMATIVI E  
DI AMMINISTRAZIONE



### ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

#### **Decreto direttoriale 21 gennaio 2008, n. 11**

Costituzione commissione per il controllo della integrità delle offerte. . . . . *Pag.* 5

#### **Direttiva 25 gennaio 2008, n. 16**

Prova a carattere nazionale esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di I grado. . . . . » 6

#### **Circolare 1° febbraio 2008, n. 19 (prot. 147)**

Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2008/2009. Trasmissione schema di decreto interministeriale. . . . . » 9

#### **Decreto direttoriale 19 gennaio 2008, n. 25**

Integrazione della commissione per il controllo della integrità delle offerte. . . . . » 27

#### **Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.**

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. . . . . » 28

#### **Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.**

Ufficio scolastico provinciale di Ancona . . . . . » 48

Ufficio scolastico provinciale di Messina . . . . . » 49

Ufficio scolastico provinciale di Modena . . . . . » 50

Ufficio scolastico provinciale di Modena . . . . . » 51

Ufficio scolastico provinciale di Pavia. . . . . » 52

Ufficio scolastico provinciale di Perugia . . . . . » 53

Ufficio scolastico provinciale di Perugia . . . . . » 54

Ufficio scolastico provinciale di Piacenza . . . . . » 55

Ufficio scolastico provinciale di Pistoia . . . . . » 56

Ufficio scolastico provinciale di Pistoia . . . . . » 57



**Decreto direttoriale 21 gennaio 2008, n. 11**

**Costituzione commissione per il controllo della integrità delle offerte.**

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE DEL MINISTERO, ACQUISTI E AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico 18 novembre 1923, n. 2040 della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il quale è stato approvato il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive norme di modificazione ed integrazione;

VISTO il D.L.vo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384;

VISTO il D.D. n. 60 del 5 febbraio 2002 dei Direttori Generali del Servizio Centrale per gli Affari Generali e per il Sistema Informatico e Statistico e del Servizio Affari Economico-Finanziari del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 marzo 2002, presa d'atto n. 152;

VISTO il D.D. n. 28 del 3 marzo 2004;

CONSIDERATA la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto del MIUR, alla gestione delle spese in economia per lavori, beni e servizi;

CONSTATATA la necessità di istituire, ai sensi dell'art. 10 del D.D. n. 60 del 5 febbraio 2002, una Commissione per l'apertura delle offerte per l'esecuzione dei lavori in economia non previsti dalle convenzioni CONSIP;

D E C R E T A

Art. 1

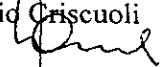
Con decorrenza 8 gennaio 2008 è costituita presso l'Ufficio VI della Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, la Commissione per il controllo della integrità delle offerte e per l'apertura delle stesse, che risulta composta dai sottoelencati Funzionari di area "C":

- Sig.ra Maria Rita PARIS – Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali – Ufficio VI;
- Sig. Massimo BENFARI - Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali – Ufficio VII;
- Sig. Fiorenzo BOMBELLI - Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali – Ufficio VI.

Roma, 21-01-08

IL DIRETTORE GENERALE

Silvio Criscuoli



**Direttiva 25 gennaio 2008, n. 16**

**Prova a carattere nazionale esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di I grado.**

### IL MINISTRO

**VISTA** la legge 28 marzo 2003 n. 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, ed in particolare l'articolo 3 che prevede la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione ed il riordino dell'INValSI;

**VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché il riordino dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INValSI);

**VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004 n. 59, emanato per la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, in attuazione della citata legge n. 53 del 2004;

**VISTO** l'articolo 11, comma 4 ter, del predetto decreto legislativo così come integrato dall'articolo 1, comma 4, della legge 25 ottobre 2007 n. 176 di conversione del decreto-legge 7 settembre 2007 n. 147, che, oltre all'istituzione di una prova scritta a carattere nazionale nell'ambito dell'esame di Stato a conclusione del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, tendente a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento degli studenti, prevede che il Ministro scelga la prova da sottoporre agli stessi tra testi predisposti dall'INValSI sulla base di una apposita direttiva;

**RILEVATO** che, ai sensi del citato decreto legislativo n. 286 del 2004 il Ministro della Pubblica Istruzione può adottare più direttive connesse all'individuazione degli obiettivi generali delle politiche educative nazionali;

**CONSIDERATA** la necessità di stabilire i criteri sulla cui base l'INValSI dovrà predisporre i testi della suddetta prova d'esame:

### EMANA

la direttiva prevista dall'articolo 11, comma 4 ter, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 per l'individuazione dei criteri necessari ad orientare l'INValSI nella predisposizione dei testi da sottoporre al Ministro della Pubblica Istruzione per la successiva scelta della prova a carattere nazionale da somministrare nell'ambito dell'esame di Stato, per l'anno scolastico 2007/2008, a conclusione del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

#### **Finalità della prova a carattere nazionale**

L'introduzione della prova a carattere nazionale in sede di conclusione del primo ciclo di istruzione ha la funzione di integrare gli elementi di valutazione attualmente esistenti verificando i livelli di apprendimento degli studenti a conclusione del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

La valutazione a livello nazionale degli apprendimenti degli studenti costituisce il necessario completamento dell'autonomia scolastica e consentirà il progressivo allineamento a standard di carattere nazionale da poter sospingere con mirate azioni di stimolo e di sostegno, verso il raggiungimento di crescenti livelli di qualità.

La strutturazione della prova, coerente e compatibile con le tecniche adottate per la rilevazione degli apprendimenti, consentirà l'acquisizione di ulteriori elementi rispetto a quelli relativi ad indagini svolte alla fine del primo ciclo di istruzione.

### **Criteri**

La prova da somministrare, in prima attuazione, dovrà avere caratteristiche tali da:

- consentire di accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti relativamente all'italiano e alla matematica;
- consentire in sede di esame la valutazione degli apprendimenti sulla base di procedure standardizzate;
- contribuire all'attività di monitoraggio e di valutazione dell'andamento tendenziale del livello di conoscenze alla fine del primo ciclo di istruzione.

La prova dovrà essere somministrata nello stesso giorno su tutto il territorio nazionale.

### **Modalità e tempi d'intervento**

L'INValSI è incaricato di predisporre le azioni ritenute necessarie al raggiungimento dei seguenti obiettivi nella tempistica segnalata:

**entro gennaio 2008** - individuazione delle fasi della procedura da attivare, per consentire agli Uffici dell'Amministrazione coinvolti di ipotizzare e realizzare gli interventi più idonei a gestire le esigenze di comunicazione per gli aspetti organizzativi e per eventuali indicazioni di metodo;

**entro febbraio 2008** - presentazione di una rosa di tipologie di prove per sessione, ordinaria e suppletiva;

- predisposizione di soluzioni per eventuali sessioni speciali.

**entro marzo 2008** sulla base della scelta effettuata dal Ministro, l'INValSI predispone un'informativa alle scuole sulle modalità tecniche di somministrazione e sulla durata massima della prova.

L'INValSI e la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici definiranno le modalità di trasmissione della prova nazionale alle istituzioni scolastiche interessate, nel rispetto dei criteri di funzionalità e riservatezza ritenuti necessari e provvederanno d'intesa alla messa in opera di soluzioni adottate.

### **Misure per particolari aspetti**

Nella predisposizione delle attività in questione, l'INValSI avrà cura di considerare in particolare:

- le esigenze legate alla presenza in alcuni territori di scuole con lingua di insegnamento diversa da quella italiana ( scuole con lingua slovena in Friuli-Venezia Giulia, ecc...);

---

## *Atti normativi e di amministrazione*

- la necessità di predisporre il testo della prova in Braille o su supporto digitale con utilizzo della strumentazione in uso presso la scuola per gli studenti non vedenti o ipovedenti;
- l'opportunità di consentire, in base alla normativa vigente, l'adattabilità della prova da somministrare agli studenti diversamente abili.

IL MINISTRO  
Giuseppe Fioroni

*Registrata alla Corte dei conti il 5 marzo 2008, reg. 1, fg 252*





organici in funzione di un più equilibrato rapporto alunni/classi e di una maggiore efficienza ed efficacia della spesa attraverso un più razionale utilizzo delle risorse assegnate.

Nella consapevolezza che la funzionalità del servizio rispetto agli obiettivi si lega soprattutto all'affidabilità e alla professionalità individuale degli operatori e alle capacità organizzative delle diverse strutture deputate all'erogazione del servizio stesso, si ritiene che un impegno responsabile da parte di tutti i soggetti operanti a diversi livelli nel settore dell'istruzione – USR, USP, singole istituzioni scolastiche ed Enti locali - possa coniugare efficienza della spesa, qualità del servizio e soddisfazione delle effettive esigenze dell'utenza.

Tale impegno consentirà di far fronte, nei limiti delle risorse disponibili, anche alle crescenti richieste da parte delle famiglie in ordine all'ampliamento della scuola dell'infanzia e del tempo pieno nella scuola primaria e all'improrogabile necessità di attivare un sistema d'istruzione degli adulti efficiente e dinamico, in grado di garantire a tutti, per l'intero arco della vita, in un contesto in rapida evoluzione, una formazione coerente con le esigenze poste dalla moderna società della conoscenza.

E' di tutta evidenza che gli interventi di cui sopra richiedono la stretta collaborazione delle Regioni e degli Enti locali cui spettano, ai sensi del novellato art. 117 della Costituzione e dello stesso decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, competenze proprie nella programmazione dell'offerta formativa e nella definizione della distribuzione della rete scolastica territoriale. Occorrerà pertanto che le SS. LL. promuovano sistematici confronti con le Regioni e gli Enti locali nella fase di elaborazione del piano di assegnazione delle risorse perché detto piano risulti coerente con le scelte effettuate precedentemente negli ambiti di competenza. A questo proposito, si segnala l'opportunità che vengano poste le basi per realizzare, tra gli UU.SS.RR. e le Regioni, delle intese utili a sviluppare, per l'a.s. 2009/2010, una programmazione dell'offerta formativa che sia coerente con l'obiettivo di migliorare sia la qualità del servizio di istruzione sia l'efficienza e l'efficacia della stessa.

Tanto premesso, le SS.LL., in attuazione di quanto previsto dal suddetto schema di decreto e sulla base delle istruzioni e indicazioni della presente circolare, daranno tempestivo avvio alle operazioni di propria competenza tenendo conto delle numerose e complesse fasi e procedure che si rendono necessarie per il corretto e puntuale avvio dell'anno scolastico.

In tale contesto, prioritario adempimento, in quanto propedeutico alle operazioni di mobilità, sistemazione e nomine, risulta la ripartizione dei contingenti assegnati tra le rispettive province, previa informativa alle OO.SS., sulla base delle tipologie, degli assetti e delle articolazioni delle scuole e della consistenza della popolazione scolastica.

La consistenza delle dotazioni organiche a livello nazionale è stata definita in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 412, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008) che ha rimodulato gli obiettivi di contenimento della finanziaria 2007 e previsto per l'anno 2008/09 una riduzione complessiva di 11.000 posti (10 mila per il personale docente e mille per il personale ATA).

Per conseguire detta riduzione la stessa legge finanziaria ha individuato, all'art. 2 comma 411, specifici interventi dettagliati nelle successive sezioni dedicate ai diversi gradi scolastici. In via generale, sempre ai fini di cui sopra, si conferma la disposizione, già operante nell'anno scolastico in corso, relativa alla possibilità di non effettuare sdoppiamenti delle classi in presenza di uno o due alunni in più rispetto ai parametri previsti dal D. M. 331/98. Si richiama, inoltre, l'attenzione delle SS.LL. sulla circostanza che, ai sensi dell' art. 2 comma 411 lettera c) della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008), gli incrementi del numero delle classi disposti dal dirigente scolastico in organico di fatto devono essere autorizzati dal direttore regionale.

La ripartizione a livello regionale dell'organico globalmente definito è stata operata, in maniera non difforme dagli anni pregressi, tenendo a riferimento, come precisato dall'art. 1, comma 2 dello schema di D.l. in oggetto, tutti i dati e gli elementi che concorrono alla definizione delle risorse necessarie per il corretto funzionamento del sistema d'istituzione ai diversi livelli

territoriali, anche con riguardo alle aree geografiche particolarmente esposte a situazioni di disagio e precarietà.

Le dotazioni organiche regionali sono ripartite nelle tabelle allegate al testo del richiamato schema di decreto, di cui costituiscono parte integrante. Le citate tabelle, nella consapevolezza che il completo obiettivo di riduzione non possa essere conseguito esclusivamente in organico di diritto, prevedono, comunque, riduzioni per una soglia minima di 6.000 unità complessive che devono essere necessariamente realizzate in organico di diritto e che consentono, nel contempo, di rispondere alle esigenze del territorio; la riduzione delle decurtazioni relative all' organico di diritto, infatti, potrà assicurare, attraverso una più numerosa platea di posti utili per la mobilità e le nomine in ruolo, una maggiore stabilità del personale interessato a tutela della continuità didattica. Una attenta gestione dell' organico di fatto successivamente completerà l'obiettivo di contenimento previsto dalla legge finanziaria; si sottolinea che l'intervento sull'organico di fatto verrà attuato allorché i dati relativi alle iscrizioni saranno ampiamente consolidati e non più presunti. Sarà quindi oltremodo agevole rapportare le consistenze di organico alle reali necessità del territorio, procedendo alla eventuale redistribuzione ponderata della restante quota di interventi da operare sull' organico di fatto. Resta inteso che a conclusione di tutte le operazioni di organico di diritto e di fatto, dovrà essere comunque conseguito l'obiettivo previsto dalla legge finanziaria 2008, e ciò al fine di evitare l'applicazione della clausola di salvaguardia. A tal fine si affida comunque alle SS. LL. il compito di valutare con la massima flessibilità le concrete situazioni in essere e di adottare le soluzioni più appropriate per raggiungere l'obiettivo finale complessivo, anche in deroga ai parametri indicati che vanno assunti come orientativi nel più generale contesto dell' azione di razionalizzazione della rete scolastica.

Con la presente circolare si forniscono, quale quadro di riferimento generale, indicazioni, suggerimenti e proposte utili per la determinazione degli organici regionali e il conseguimento delle suddette riduzioni.

Resta inteso tuttavia che le SS.LL., attraverso strategie autonomamente definite in funzione degli specifici bisogni del territorio di competenza e valorizzando a pieno le autonome scelte delle scuole, potranno individuare ulteriori soluzioni e interventi atti a conseguire lo specifico obiettivo di contenimento, che, laddove le condizioni di contesto lo consentano, potrà essere realizzato già nella fase di determinazione dell'organico di diritto. Lo schema di decreto interministeriale riporta la tabella G nella quale sono indicati nella colonna "A" a livello nazionale e regionale le entità degli incrementi e dei decrementi che dovranno essere operati in organico di diritto, mentre, come prima precisato, si rinvia ad una fase successiva la comunicazione relativa agli interventi da operare in organico di fatto.

La tabella B1, reca il numero dei posti assegnati a ciascuna regione per far fronte alle esigenze derivanti dalle iscrizioni anticipate alla prima classe della scuola primaria.

Come più volte fatto presente, sono ammesse compensazioni tra i contingenti di organico relativi ai diversi ambiti di scolarità.

Com'è noto, la legge finanziaria 2008, all'art. 2, commi da 417 a 424, ha previsto la sperimentazione triennale di un modello organizzativo volto a innalzare la qualità del servizio e ad accrescere efficienza ed efficacia della spesa. Con atto di indirizzo in fase di predisposizione saranno definiti finalità, criteri e metodi di detta sperimentazione e individuate le province coinvolte nell'iniziativa. Si precisa, fin d'ora, che le dotazioni di diritto assegnate riguardano anche quest'ultime province.

Il decreto interministeriale prevede, altresì, la possibilità di inserire in organico di diritto, nel limite delle risorse assegnate a ciascuna provincia, le classi e i posti di insegnamento delle scuole di ogni ordine e grado funzionanti presso gli Educandati femminili statali.

### *Procedure e adempimenti relativi alla definizione degli organici*

Le SS.LL., appena ricevuta la presente circolare e l'allegato schema di decreto interministeriale, al fine di assumere scelte il più possibile condivise, vorranno attivare i necessari

incontri con gli Assessori regionali in vista di una programmazione integrata dell'offerta formativa. Successivamente avvieranno la fase di informazione alle Organizzazioni Sindacali prevista dall'art. 2 dello schema di decreto succitato.

Contestualmente, le SS.LL., forniranno le opportune istruzioni e indicazioni ai dirigenti degli Uffici scolastici provinciali e ai dirigenti scolastici, anche attraverso conferenze di servizio, incontri e approfondimenti, richiamando la necessità che i dati trasmessi al Sistema informativo dalle istituzioni scolastiche siano assunti nell'osservanza della normativa vigente.

A tal fine, le SS.LL. impartiranno le istruzioni occorrenti per dare concreta attuazione alle previsioni della legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008), indicando le misure e gli interventi da adottare per la formazione delle classi. In particolare, a titolo di esempio, potrà essere considerata, nella scuola primaria, l'opportunità di ridurre quote di organico funzionale, di utilizzare al meglio i docenti specializzati di lingua inglese e di procedere, nell'istruzione secondaria di I e II grado, ad una più attenta riconduzione delle cattedre a 18 ore, nonché alla corretta applicazione delle disposizioni introdotte dalla legge finanziaria 2008, all'art. 2, comma 411. In fase assolutamente residuale, e principalmente nelle classi prime, qualora non risultasse possibile raggiungere altrimenti l'obiettivo fissato dalla legge finanziaria, le SS.LL. valuteranno la possibilità, in analogia a quanto previsto già nel corrente anno scolastico, di non attuare lo sdoppiamento delle classi in presenza di un limitato numero di alunni (una o due unità) eccedente i parametri previsti dal D. M. n. 331/98. Ciò anche al fine di evitare la costituzione di classi che non diano garanzia di tenuta, con la conseguenza di accorpamenti negli anni successivi a discapito della continuità didattica.

E' di tutta evidenza, poi, che il processo di contenimento non potrà essere conseguito attraverso un semplice frazionamento delle cattedre e dei posti, che si ricompongono poi nell'organico di fatto, ma dovrà interessare fundamentalmente la corretta e attenta formazione delle classi, dalla quale dipende principalmente il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento.

Le SS.LL. esamineranno i dati elaborati dai dirigenti scolastici e la loro coerenza con le indicazioni della presente circolare e della legge finanziaria 2008, apportando eventuali,

necessarie variazioni agli stessi. Una volta validati e resi definitivi, ne daranno formale comunicazione alle istituzioni scolastiche interessate. Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso di variazioni successive.

### **Scuola dell'infanzia**

La C.M. n. 110 del 14 dicembre 2007, relativa alle iscrizioni per l'a.s. 2008/09, ha previsto che possono iscriversi alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiranno il terzo anno di età entro il 31 dicembre 2008. A conferma di una consolidata prassi e alle condizioni indicate dalla stessa C.M. n. 110/2007, possono altresì essere iscritti quelli che compiranno il terzo anno di età entro il 31 gennaio 2009.

Al fine di contribuire alla progressiva eliminazione delle liste di attesa e pervenire alla graduale generalizzazione del servizio e corrispondere in maniera adeguata alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, la dotazione di organico di diritto per l'anno 2008/09 viene incrementata dei posti autorizzati in organico di fatto nel corrente anno scolastico, nonché di ulteriori posti per un totale complessivo di oltre 700 unità.

Nella tabella A1 sono riportati i 610 posti finanziati con quota parte delle risorse previste dall'art. 1, comma 130, della legge finanziaria n. 311/2004.

Si ritiene opportuno precisare che nel caso le richieste di iscrizione superino la capienza delle sezioni, al fine di assicurare continuità al percorso educativo avviato, dovrà essere data la precedenza alle bambine e ai bambini che hanno frequentato le cd. "sezioni primavera".

### **Scuola primaria**

Anche per il prossimo anno scolastico le dotazioni di organico sono definite, in maniera generalizzata, stante le preferenze espresse dalle famiglie, sulla base di un modello orario di 30 ore settimanali per classe.

Si conferma che devono tutt'ora trovare applicazione i criteri e le modalità di determinazione delle classi e degli organici di cui al D.M. n. 331/98 e al D.M. 141/99, con gli adeguamenti prima

accennati, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla legge finanziaria 2008, che a tal fine sono state commisurate alle esigenze più volte rappresentate, ivi comprese, ovviamente, quelle connesse alla attuazione del tempo pieno.

Si precisa che le classi a tempo pieno possono essere autorizzate solo in presenza di strutture idonee, con un orario complessivo, compreso il tempo mensa, di 40 ore settimanale e con orario obbligatoriamente antimeridiano e pomeridiano per una più efficace e valida organizzazione della didattica. Prima di istituire le classi a tempo pieno la SS.LL. verificheranno la presenza di tutte le citate condizioni.

Si rammenta che le pluriclassi devono essere attivate solo in caso di estrema necessità e nelle zone particolarmente disagiate.

Il contingente di posti assegnato alle SS.LL. è comprensivo anche dei posti di specialista necessari per garantire lo studio generalizzato della lingua straniera inglese.

Si rammenta altresì che, come previsto dall'art. 1, comma 128, della legge finanziaria 2005, l'insegnamento della lingua straniera deve essere effettuato dai docenti della classe in possesso dei requisiti richiesti, o da altro docente facente parte dell'organico di istituto, sempre in possesso dei requisiti richiesti. In tale ottica, al fine di realizzare una corretta gestione delle risorse, i dirigenti scolastici potranno in essere tutti gli accorgimenti organizzativi affinché i docenti specializzati, in servizio nell'istituzione scolastica, impartiscano l'insegnamento della lingua straniera nelle classi del modulo. Solo per le ore di insegnamento di lingua straniera che non sia stato possibile coprire con il personale della scuola, possono essere istituiti posti da assegnare a docenti specialisti, sempre nel limite del contingente regionale.

I posti da destinare ai docenti specialisti si costituiscono, di regola, in ragione di un posto per ogni 7/8 classi, ferma restando l'esigenza che ciascun docente effettui almeno 18 ore di insegnamento. Per evidenti ragioni di efficacia dell'offerta formativa si evidenzia, comunque, l'esigenza di aggregare le classi in maniera che le stesse non superino il numero sopra indicato.



Con l'occasione si fa presente che ai fini di quanto previsto dal citato art. 1, comma 128 della legge n. 311/2004, è in corso di attuazione il piano di formazione, avviato nell'anno scolastico 2004/05 sulla base della c.s. n. 1446/05, da proseguire anche negli anni 2007/08 e 2008/09 ai sensi dell'art. 1 comma 605, lettera e) della legge finanziaria 2007, che prevede la progressiva copertura con docenti specializzati di tutti i posti di insegnamento della lingua inglese.

A tal riguardo si evidenzia che, entro il 31 agosto p.v., conseguiranno la certificazione richiesta per l'insegnamento della lingua inglese i docenti che hanno iniziato il corso di formazione linguistico-comunicativa nell'anno 2006. Le SS.LL., pertanto, nella determinazione dei posti da destinare ai docenti specialisti dovranno considerare detta situazione.

### **Istruzione secondaria di I grado**

Tenuto conto del disposto dell'art. 1 comma 7, della legge 12 luglio 2006, n. 228 di conversione del decreto legge 12 maggio 2006, n. 173, che ha prorogato all'a.s. 2008/09 la fase transitoria, anche per tale anno restano confermati, per l'intero corso, i criteri di costituzione delle cattedre fissati dal DPR 14 maggio 1982, n. 782 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 ottobre 2007, n. 176, i posti per le attività di tempo prolungato devono essere attivati nell'ambito della dotazione complessiva dell' organico di diritto determinata con decreto interministeriale emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Pertanto, eventuali incrementi di posti e di ore a tempo prolungato, rispetto alle dotazioni attuali, possono essere consentiti solo nei limiti delle complessive quantità di organico del personale docente assegnate a livello regionale.

L'offerta del tempo prolungato è regolata dal D.M. 22 luglio 1983 e le relative classi possono essere autorizzate solo in presenza di adeguate strutture edilizie e attrezzature idonee, con un orario complessivo, compreso il tempo mensa, da non meno di 36 fino a 40 ore settimanale e con orario obbligatoriamente antimeridiano e pomeridiano per una efficace e valida organizzazione della didattica. Prima di autorizzare classi a tempo prolungato la SS.LL. verificheranno la

presenza di tutte le citate condizioni. E' consentita l'organizzazione del tempo scuola in tutti gli assetti didattici previsti dal progetto di istituto, a condizione che non venga superato il contingente di posti assegnato.

### *a) Lingue comunitarie*

Per effetto del disposto dell'art. 1 comma 7, della legge 12 luglio 2006, n. 228 di conversione del decreto legge 12 maggio 2006, n. 173, anche per l'anno 2008/09 verranno previste in organico di diritto le consistenze di organico relative ad una sola lingua straniera, vale a dire quella presente in tale organico nel corrente anno scolastico. Tanto, nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 14 maggio 1982, n. 782 e successive modifiche e integrazioni. Restano, inoltre, confermate le attuali dotazioni organiche relative alle ex sperimentazioni della seconda lingua straniera.

La dotazione organica relativa alla seconda lingua straniera (inglese o altra lingua comunitaria) sarà invece definita in sede di adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto. Si fa, pertanto, riserva di impartire a tempo debito puntuali istruzioni sulle modalità di copertura delle ore riservate allo studio della seconda lingua comunitaria.

Quanto al numero delle ore da destinare all'insegnamento di ciascuna delle due lingue comunitarie (inglese e altra lingua), l'allegato E) del decreto legislativo n. 226/05 prevede tre ore settimanali per la lingua inglese e due ore settimanali per la seconda lingua comunitaria.

Anche nell'anno scolastico 2008/09, non troverà applicazione l' art. 25, comma 2, del D.L.vo n. 226/2005, relativo all'insegnamento "potenziato" della lingua inglese.

### *b) Tecnologia*

Com'è noto, l'orario d'insegnamento della tecnologia, rientrante nell'area disciplinare "Matematica, scienze e tecnologia", assegnato nell'attuale fase transitoria ai docenti di educazione tecnica, è stato definito, a partire dall'anno scolastico 2006/07, in due ore settimanali.

In relazione a quanto sopra, i predetti docenti, ai fini del completamento a tre ore, previste per l'insegnamento di educazione tecnica, potranno essere impiegati, in base alle competenze professionali in possesso, nelle diverse attività previste dal progetto di istituto.

### *c) Strumento musicale*

Tale insegnamento, entrato in ordinamento con la legge n. 124/1999 ed attivato sulla base delle richieste formulate dalle famiglie, è assicurato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 266/05, "per una quota oraria obbligatoria non inferiore a quella prevista per i corsi ad indirizzo musicale". Tale quota oraria è aggiuntiva rispetto al vigente orario obbligatorio di insegnamento.

Ai fini della costituzione delle cattedre e dei posti rimangono confermati i criteri previsti dalla normativa previgente. Ferma restando l'esigenza che vengano mantenuti in organico di diritto i corsi avviati negli anni precedenti, si evidenzia che eventuali nuovi corsi dovranno essere istituiti già in organico di diritto, in quanto i posti necessari per la loro attivazione dovranno rientrare nelle complessive risorse di organico individuate ed assegnate con il decreto interministeriale da adottare di concerto con il Ministero dell'economia.

### *d) Ricostituzione delle cattedre a 18 ore di insegnamento settimanali*

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che lo schema di Decreto interministeriale allegato alla presente, in attuazione dell'art. 35 della legge n. 289/03, prevede la costituzione delle cattedre con 18 ore di insegnamento con riferimento alle classi di concorso A028, A030, A032 e a quelle relative alla lingua straniera. Si darà attuazione a tale operazione dopo la formazione delle cattedre e dei posti interni e, in via residuale, quelli esterni, utilizzando gli spezzoni che dovessero residuare in ambito provinciale per la costituzione delle cattedre orario esterne.

### **Istruzione secondaria di II grado**

Ai fini della determinazione delle classi e dei posti, anche per la scuola secondaria di II grado si richiamano i criteri e i parametri previsti dal D.M. n. 331/98 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.M. n. 141/99 (relativo alle classi con la presenza di alunni disabili), con gli adeguamenti prima indicati finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla finanziaria 2008.

La medesima legge finanziaria, per conseguire le riduzioni programmate per l'anno 2008/2009, ha previsto, all'art. 2, comma 411, ulteriori interventi atti a favorire tali riduzioni:

- Il numero delle classi prime e di quelle iniziali dei cicli conclusivi dei corsi di studio (prima classe del liceo classico, terza classe dei licei scientifici, dei licei artistici e degli istituti tecnici, terza classe degli istituti professionali nei quali sia possibile accedere dal biennio comune a più corsi di qualifica, prima o unica classe dei corsi post-qualifica per il conseguimento della maturità professionale o della maturità d'arte applicata) si determina tenendo conto del numero complessivo degli alunni iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi, corsi di studio e sperimentazioni passate ad ordinamento, con lo stesso procedimento di cui all'art. 18, comma 1, del D.M. n. 331/98. La disposizione sostituisce i commi 3 e 7 dell'art. 18 del D.M. 331/98 e tende a razionalizzare la costituzione del numero classi. Qualora il totale delle classi così determinate non consenta l'attivazione di uno o più corsi/indirizzi presenti nell'istituzione scolastica sarà cura delle SS.LL. di dare indicazioni ai dirigenti scolastici sull'opportunità di mantenere i corsi/indirizzi maggiormente richiesti, evitando la duplicazione con corsi/indirizzi similari. Al fine poi di mantenere un'offerta formativa più ampia è opportuno salvaguardare comunque i corsi unici a livello provinciale e quelli presenti nelle zone particolarmente disagiate.

Per indirizzi si intendono i vari corsi di studio presenti nelle diverse tipologie di istituto (es. *in un istituto tecnico commerciale*: indirizzo IGEA, indirizzo programmatori, indirizzo progetto Mercurio; *in un istituto per geometri*: indirizzo geometri tradizionale e indirizzo progetto Cinque; *in un istituto per il turismo*: indirizzo tradizionale e indirizzo ITER).

- Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti ordini, istituti o sezioni di diverso tipo (es. istituto agrario con istituto per la ristorazione, istituto commerciale con sezione annessa di geometra o periti aziendali e corrispondenti lingue estere, il liceo classico con il liceo scientifico, in tutti i casi di istituti d'istruzione superiore), le classi prime si determinano separatamente per ogni ordine, istituto o tipo di sezione, secondo la procedura di cui all'art. 18, comma 1, del D.M. 331/98. La disposizione conferma dunque quanto previsto dal comma 2 dell'art. 18 del citato D.M. n. 331/98.

- Nell'istruzione liceale, l'attivazione delle classi prime dei corsi sperimentali passati ad ordinamento ai sensi del D.M. n. 234/2000 il cui carico orario sia superiore alle 34 ore settimanali, è subordinata alla valutazione della congruità dei quadri orari e dei piani di studio rispetto ai vigenti ordinamenti nazionali. Ne consegue, pertanto, che non potranno essere attivate le classi prime dei corsi ex sperimentali con un carico orario superiore alle 34 ore, qualora sia presente nell'ordinamento nazionale un analogo e simile corso con orario pari o inferiore alle 34 ore settimanali, salvo motivate deroghe, da verificare attentamente in sede locale, in relazione a corsi di riconosciuta valenza formativa.

Oltre le novità introdotte dalla legge finanziaria 2008, lo schema di decreto interministeriale contiene altre disposizioni che di seguito si richiamano:

- Ai sensi dell'art. 35 della legge 289/2002 (finanziaria 2003) le cattedre costituite con orario inferiore a quello obbligatorio di insegnamento, sono ricondotte alle 18 ore settimanali, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento di ciascuna disciplina. Tale disposizione, quest'anno, si applica anche alla classe di concorso 50/A (materie letterarie) dell'istruzione professionale a seguito della riduzione di quattro ore dell'orario settimanale di lezione nelle classi del biennio, disposta con D.M. n. 41 del 25 maggio 2007. Detta norma dovrà trovare applicazione solo qualora non si determinino situazioni di soprannumerarietà e, nel caso di titolarità su cattedre costituite tra più scuole, la possibilità di conservare la titolarità rimane subordinata all'avvenuto completamento a 18 ore dell'orario delle cattedre interne. I posti segnalati al Sistema informativo al solo fine di salvaguardare le titolarità, non sono disponibili per le operazioni di mobilità.
- La prima classe di una sezione staccata, scuola coordinata, sezione di diverso indirizzo e specializzazione funzionanti con un solo corso, si costituisce con almeno 20 alunni. Per gli istituti di istruzione artistica e per quelli situati in zone geograficamente disagiate sono consentiti, sempre nell'ambito del contingente dei

posti assegnato alle SS.LL., limitati scostamenti rispetto al citato numero di 20 alunni, nel caso ricorrano situazioni del tutto eccezionali, debitamente motivate, come previsto dall'art. 21 del D.M. n. 331/98.

- Si procede all'accorpamento delle classi finali, qualora se ne preveda il funzionamento con un numero esiguo di alunni, avendo cura, comunque, di non frazionare il gruppo classe.
- Si procede alla costituzione di classi iniziali, articolate in gruppi di diverso indirizzo di studio, purché formate con un numero complessivo di alunni non inferiore a 27 e con un gruppo di studio (quello meno consistente) di almeno 12 alunni.
- Ai sensi del D.M. 331/98, qualora il numero delle domande di iscrizione non sia sufficiente per la costituzione di una prima classe, il competente Consiglio di istituto stabilisce i criteri di redistribuzione degli alunni tra i diversi corsi di studio della medesima scuola, ferma restando, ovviamente, la possibilità per tali alunni di chiedere l'iscrizione ad altri istituti in cui funzionino la sezione, l'indirizzo o la "sperimentazione" richiesti.
- Negli istituti d'arte la ripartizione delle ore destinate agli insegnamenti di laboratorio deve essere effettuata assicurando prioritariamente il pieno utilizzo del personale in servizio negli istituti medesimi.
- Le classi iniziali dei corsi serali potranno essere attivate solo in presenza di un numero di 20 alunni.
- Le cattedre di educazione fisica sono costituite in relazione al numero delle classi anziché per squadre distinte per sesso. Rimane la possibilità, previa deliberazione del collegio dei docenti, di attivare ancora le squadre sulla base delle attitudini e delle esigenze degli alunni, qualora ciò non comporti incrementi di ore o di cattedre, rispetto alla costituzione delle cattedre per classi.

Le disposizioni in questione rispondono alle finalità di evitare dispersione di risorse per effetto dell'attivazione di indirizzi di studio che non garantiscano, per gli anni successivi, il funzionamento di classi con un sufficiente numero di alunni.

Al fine di pervenire ad una puntuale e corretta determinazione delle disponibilità di organico di diritto da utilizzare per i trasferimenti, le nomine in ruolo e per tutte le operazioni necessarie per un corretto avvio dell'anno scolastico, le SS.LL. e i dipendenti Uffici scolastici provinciali vorranno evitare il ricorso al frazionamento delle cattedre.

Si ritiene opportuno rammentare che la realizzazione dei progetti di cui all'accordo quadro e ai protocolli di intesa Stato-Regioni si lega di norma ad appositi finanziamenti. Ulteriori precisazioni e indicazioni verranno fornite con la circolare relativa all'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

Si ritiene infine di dover sottolineare che le dotazioni organiche devono essere assegnate in coerenza con le iniziative legate al dimensionamento e alla distribuzione sul territorio delle istituzioni scolastiche e, per quanto riguarda l'istruzione secondaria di II grado, all'attivazione di nuovi indirizzi di studio, che dovranno essere pienamente compatibili con le complessive disponibilità di organico.

### *Istruzione degli adulti*

L'organizzazione e le dotazioni organiche dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti sono regolate dal D.M. 25 ottobre 2007, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006 n. 296. In relazione all'attuazione progressiva della citata disposizione, le dotazioni organiche dei Centri Territoriali Permanenti, rimangono confermate nelle attuali consistenze e non possono superare, in ciascuna realtà regionale, le dotazioni dell'organico di diritto dell'anno scolastico 2007/2008. Eventuali deroghe, debitamente motivate, sono consentite solo entro la consistenza di organico assegnata alle singole realtà regionali.

### **Posti di sostegno**

L'art. 9 dello schema di decreto interministeriale dà applicazione a quanto stabilito dall'art. 2, commi 413 e 414, della legge finanziaria per il 2008 che prevede nuovi criteri e modalità per la quantificazione del numero massimo dei posti di sostegno istituibili a livello nazionale e di quelli attivabili in organico di diritto, utili per le nomine in ruolo.

- Il comma 413, nell'ottica di realizzare il graduale raggiungimento di un rapporto medio nazionale di un insegnante ogni due alunni disabili, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2008/09, il numero dei posti di sostegno non può superare complessivamente il 25 per cento del numero delle sezioni e delle classi funzionanti nell'organico di diritto dell'a.s. 2006/07. Detti posti sono comprensivi anche delle deroghe che in precedenza venivano autorizzate in organico di fatto per rispondere alle esigenze certificate.

Il numero dei posti di sostegno complessivamente attivabili, nell'anno scolastico 2008/09, in ciascun ambito regionale, compresi quelli dell'organico di diritto, sono riportati nella tabella E, colonna C, dello schema di decreto interministeriale e sono comprensivi degli spezzoni orari.

In sostanza, per il prossimo anno scolastico, sono stati confermati a livello nazionale i posti complessivamente istituiti in organico di fatto dell'a.s. 2007/08, con limitate modifiche a livello regionale, necessarie per perequare gli scostamenti esistenti nel rapporto alunni/docenti tra le varie regioni, e per raggiungere, gradualmente, come previsto dalla legge finanziaria 2008, il tendenziale rapporto nazionale di un docente ogni due alunni disabili. Si confida, pertanto, in una attenta valutazione e programmazione della distribuzione delle risorse, con particolare riguardo all'innalzamento dell'obbligo scolastico, al fine di contenere l'istituzione dei posti entro il contingente assegnato e riportato nella citata tabella E, colonna C.

Le SS.LL., in accordo con le Regioni, gli Enti locali e le altre Istituzioni pubbliche competenti, individueranno modalità di distribuzione delle risorse umane e materiali utili all'integrazione dell'alunno disabile, anche attraverso la costituzioni di reti di scuole.

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 605 lettera b) della legge finanziaria



2007, che postula la necessità di far corrispondere l'individuazione degli organici alle effettive esigenze attraverso una stretta collaborazione tra USR, Regioni, ASL e istituzioni scolastiche, è stato istituito un tavolo di lavoro presso la Conferenza Unificata, per il raggiungimento di una intesa finalizzata alla più razionale organizzazione ed utilizzazione di tutte le risorse necessarie per la integrazione scolastica dell'alunno disabile.

- Il comma 414 prevede che la dotazione dell'organico di diritto dei docenti di sostegno deve essere progressivamente rideterminata, nel triennio 2008-2010, fino al raggiungimento, nell'anno scolastico 2010/2011, di una consistenza pari al 70 per cento del numero dei posti complessivamente attivati nell'anno scolastico 2006/07. Sulla base di tale consistenza sarà possibile pervenire alla fine del triennio, ad un organico di diritto di 63.347 posti, rispetto agli attuali 48.696. Nella tabella E, colonna A, dello schema di decreto interministeriale è riportata la dotazione di organico di diritto relativa all'a.s. 2008/09, comprensiva della prima quota di incremento. Essa realizza, per la prima volta dopo dieci anni, un incremento dei posti disponibili di organico di diritto, utili sia per i movimenti che per le nomine in ruolo.

In applicazione del citato comma 414, nello schema di decreto interministeriale è allegata la tabella F che riporta la progressiva e graduale rideterminazione della dotazione di diritto dei posti di sostegno relativa al triennio 2008/2010.

Spetta alla SS.LL. determinare la dotazione organica di ciascun grado di istruzione, definendo l'organico di diritto e quello di fatto secondo le quantità riportate nella tabella E, tenendo anche conto delle risorse messe a disposizione dalle Regioni e dagli Enti locali.

### *Scuole con insegnamento in lingua slovena*

Il Direttore Generale dell'USR del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 13 dello schema di decreto interministeriale, provvederà a ripartire le dotazioni organiche regionali, assicurando la funzionalità delle scuole con insegnamento in lingua slovena, nel rispetto delle finalità di cui allo specifico accordo.

### **Indicazioni finali**

Al fine di poter disporre di un quadro sempre aggiornato delle situazioni, che consenta di rilevare e valutare il corretto impiego delle risorse nell'ambito del contingente di posti assegnato, gli Uffici regionali effettueranno un costante monitoraggio delle fasi volte alla determinazione degli organici di diritto e delle operazioni di avvio dell'anno scolastico, vigilando sul puntuale e tempestivo espletamento delle stesse e accertando che in sede di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto, gli incrementi delle classi e dei posti di sostegno siano contenuti nei limiti delle effettive necessità.

Ai fini di cui sopra, le SS.LL. avvalendosi della collaborazione della struttura appositamente costituita presso codeste direzioni generali regionali, avranno cura di segnalare a questo Dipartimento (e-mail [gildo.deangelis@istruzione.it](mailto:gildo.deangelis@istruzione.it)) e alla Direzione Generale del Personale della scuola (e-mail [luciano.chiappetta@istruzione.it](mailto:luciano.chiappetta@istruzione.it)) il nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del dirigente o del funzionario di riferimento.

Tanto anche nell'intento di raccordare proficuamente l'attività della menzionata struttura con quella del servizio istituito e funzionante presso questo Dipartimento.

Si ringrazia per la sperimentata fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

F.to Giuseppe Cosentino

**Decreto direttoriale 19 gennaio 2008, n. 25**

**Integrazione della commissione per il controllo della integrità delle offerte.**

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE DEL MINISTERO, ACQUISTI E AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico 18 novembre 1923, n. 2040 della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il quale è stato approvato il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive norme di modificazione ed integrazione;

VISTO il D.L.vo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384;

VISTO il D.D. n. 60 del 5 febbraio 2002 dei Direttori Generali del Servizio Centrale per gli Affari Generali e per il Sistema Informatico e Statistico e del Servizio Affari Economico-Finanziari del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 marzo 2002, presa d'atto n. 152;

VISTO il D.D. n. 28 del 3 marzo 2004;

CONSIDERATA la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto del MIUR, alla gestione delle spese in economia per lavori, beni e servizi;

CONSTATATA la necessità di istituire, ai sensi dell'art. 10 del D.D. n. 60 del 5 febbraio 2002, una Commissione per l'apertura delle offerte per l'esecuzione dei lavori in economia non previsti dalle convenzioni CONSIP;

DECRETA

Art. 1

Con decorrenza 18 febbraio 2008 il decreto n. 11 del 21 gennaio 2008 è integrato dal presente che nomina supplenti della Commissione per il controllo della integrità delle offerte e per l'apertura delle stesse costituita presso l'Ufficio VI della Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, i sottoindicati Funzionari:

- Dott.ssa Roberta GIGANTE – C3 - Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali – Ufficio VII;
- Sig.ra Loredana D'ALOSI – B3S - Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali – Ufficio VI

Roma, 19-02-08

IL DIRETTORE GENERALE

Silvio Criscuoli

**Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.**

**Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 26.06.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7323 del 23.07.2007, con la quale il sig. Lido Riba nato il 31.05.1944 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso Centro servizi Amministrativi di Cuneo ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.09.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

### **DECRETA :**

Con effetto dal **01.09.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Lido Riba - in servizio presso Centro servizi Amministrativi di Cuneo , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 8 agosto 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 gennaio 2008 al n. 94)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335, ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.04.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4531 del 20.04.2007, con la quale la sig.ra LAURA GIORGI nata il 19.03.1947 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Laura GIORGI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, ed in particolare l'art.2 comma 21 nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 10 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 gennaio 2008 al n. 71)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 20.03.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4541 del , con la quale il sig. MICHELE RONCHI nato il 15.12.1950 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della PUGLIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **28.12.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **28.12.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Michele RONCHI - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della PUGLIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 gennaio 2008 al n. 129)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 13.03.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 3826 del 28.03.2007, con la quale il sig. MARIO LIPARI nato il 27.09.1944 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della SICILIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.12.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.12.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Mario LIPARI - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della SICILIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 gennaio 2008 al n. 128)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 02.07.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7162 del 17.07.2007, con la quale la sig.ra Anna Ricciardi nata il 30.09.1944 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Campobasso, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **03.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **03.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Anna Ricciardi - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Campobasso, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 24 settembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 novembre 2008 al n. 16)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati da Livia Dodi – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Piacenza;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 26.12.1941, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 26.12.2006 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.01.2007;

VISTO il D.D. 03.11.2006 con il quale è stato concesso, alla predetta impiegata, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età fino al 31.12.2007;

VISTA l'istanza in data 16.03.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un ulteriore anno;

**DECRETA:**

Alla sig.ra Livia Dodi – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Piacenza è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un anno e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.01.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 10 dicembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 gennaio 2008 al n. 106)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 02.11.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 10380 del 16.11.2006, con la quale la sig.ra Giulia Cozzolino nata il 27.04.1947 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.11.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.11.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Giulia Cozzolino - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 24 settembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 gennaio 2008 al n. 97)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 08.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 999 del 22.01.2007, con la quale la sig.ra Teresa Goxhoj nata il 28.05.1943 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Sassari, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.11.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.11.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Teresa Goxhoj - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Sassari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 24 settembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 gennaio 2008 al n. 104)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 16.02.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2419 del 26.02.2007, con la quale la sig.ra Beatrice Forgione nata il 14.10.1947 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Imperia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.11.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.11.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Beatrice Forgione - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Imperia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 11 settembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 gennaio 2008 al n. 105)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 20.06.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7168 del 17.07.2007, con la quale la sig.ra Carmela Pezzella nata il 22.07.1947 – B3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Napoli, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.11.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.11.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sog.ra Carmela Pezzella - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Napoli, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 24 settembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 gennaio 2008 al n. 96)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 14.03.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4144 del 05.04.2007, con la quale la sig.ra Rita De Luca nata il 13.05.1945 – A1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Venezia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.11.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.11.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Rita De Luca - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Venezia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 24 settembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 gennaio 2008 al n. 98)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare l'art.59 – comma 6 e 8;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 18.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2117 del 19.02.2007, con la quale la sig.ra PASQUANGELA SPISSU nata il 09.04.1950 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Como, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Pasquangela SPISSU - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Como, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997 n. 449, in particolare l'art.59 – comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 25 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 gennaio 2008 al n. 26)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 12.06.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 6856 del 03.07.2007, con la quale il sig. Benedetto La Barbera nato il 02.09.1949 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della SICILIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Benedetto La Barbera - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della SICILIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 24 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 gennaio 2008 al n. 21)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 28.02.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 3308 del 19.03.2007 , con la quale il sig. DOMENICO GUASTAMACCHIA nato il 25.02.1950 – C3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Domenico GUASTAMACCHIA - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 25 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 27 dicembre 2007 al n. 1768)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare l'art.59 – comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 08.05.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 5748 del 08.05.2007, con la quale la sig.ra ANNAMARIA PASCAZIO nata il 15.10.1949 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Annamaria PASCAZIO - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449 in particolare l'art.59 – comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 10 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 gennaio 2008 al n. 18)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 27.03.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4112 del 04.04.2007, con la quale la sig.ra Giovannella Masia nata il 19.12.1949 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Gabinetto del Ministro - Ufficio Stampa, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **20.08.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **20.08.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Giovannella Masia - in servizio presso il Gabinetto del Ministro - Ufficio Stampa, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 11 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 24 gennaio 2008 al n. 85)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la domanda datata 09.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra Antonietta BRUNO, nata il 17.01.1943 - C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per gli affari internazionali dell'istruzione scolastica, ha chiesto di essere collocata a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **01.11.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.11.2007** la sig.ra Antonietta BRUNO – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per gli affari internazionali dell'istruzione scolastica è collocata a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta sig.ra Antonietta BRUNO è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 12 ottobre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 gennaio 2008 al n. 132)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

**VISTO** il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

**VISTA** la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

**VISTO** il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;

**VISTO** il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

**VISTO** il D.L. 18.05.2006, n.181;

**VISTO** lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra LUCIANA MARELLI - Area B2 - in servizio presso la Segreteria Tecnica del Dipartimento per l'Istruzione;

**CONSIDERATO** che la predetta, nata il 22.04.1942, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 22.04.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2007;

**VISTO** il D.D. 04.04.2007 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 23.08.07 al n. 1195 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio per un biennio;

**VISTA** la domanda in data 21 maggio 2007 con la quale la predetta ha chiesto di interrompere il trattenimento in servizio e di essere collocata a riposo a decorrere dal 01.11.2007;

**D E C R E T A**

**Art. 1** - Gli effetti del D.D. 04.04.2007 sono limitati al 31.10.2007;

**Art. 2** - Con effetto dal 01.11.2007 la sig.ra LUCIANA MARELLI - Area B2 - in servizio presso la Segreteria Tecnica del Dipartimento per l'Istruzione -, è collocata a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 15 ottobre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 gennaio 2008 al n. 127)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare l'art.59 – comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 18.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 1799 del 09.02.2007, con la quale la sig.ra FRANCA FINOCCHI nata il 30.09.1949 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Viterbo, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Franca FINOCCHI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Viterbo, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare l'art.59 – comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 25 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 27 dicembre 2007 al n. 1762)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra GRAZIA PETRUCCI - Area C3 - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 02.07.1940 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 02.07.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.08.2005;

VISTO il D.D. 24.03.2005 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18.05.2005 al n. 570 con il quale, la predetta impiegata e' stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 31.07.2007.

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.08.2007** la sig.ra GRAZIA PETRUCCI - Area C3 - nel ruolo del Personale di questo Ministero, Direttore coordinatore per l'area giuridica-legale e amministrativo/contabile, è collocato a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto funzionario è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

*(D.D. 12 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1575)*

**Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.**

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ANCONA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra OVCHINNIKOVA YANA, nata a Vladivostok – Federazione Russa il 4 febbraio 1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell’equipollenza col diploma di superamento dell’esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico del diploma di Scuola Media Superiore conseguito nell’anno 1992 presso la Scuola d’Istruzione Media Superiore n.33 nella città di Vladivostok – Federazione Russa;

VEDUTO l’art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l’art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall’interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

VEDUTO l’esito positivo delle prove integrative ai sensi dell’ art.379 D.L.vo 297/94;

DICHIARA

Il diploma di Scuola Media Superiore conseguito nell’anno 1992 presso la Scuola d’Istruzione Media Superiore n.33 nella città di Vladivostok – Federazione Russa, dalla Sig.ra OVCHINNIKOVA YANA, nata a Vladivostok – Federazione Russa il 4 febbraio 1975, EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell’esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico con il seguente voto: -----

-----62/100 (SESSANTADUE/CENTESIMI)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell’art. 379 del DL.vo 297/94.

*(Dichiarazione del 7 febbraio 2008)*



UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MESSINA

**IL DIRIGENTE**

VEDUTA la domanda del Sig. D'ANGELO Gabriel Fortunato, nato a Buenos Aires (Argentina) il 3/06/1966, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Istituto Tecnico per Geometri del titolo ""Maestro Mayor de Obras"", conseguito nell'anno scolastico 1983 presso l'Escuela Nacional de Educacion Tecnica n.13 "Ing. José Luis Delpini" di Buenos Aires (Argentina);

VEDUTO l'art.381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980.

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

**D I C H I A R A**

Il titolo ""Maestro Mayor de Obras"", conseguito all'estero dal Sig. D'ANGELO Gabriel Fortunato, nato a Buenos Aires (Argentina) il 3/06/1966,

**E Q U I P O L L E N T E**

a tutti gli effetti di legge al diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Istituto Tecnico per Geometri con il seguente voto:

S E S S A N T A / 100.

*(Dichiarazione del 16 gennaio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MODENA

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda di MORARU MIRELA, nata il 14 dicembre 1970 a Bucarest (Romania), cittadina rumena, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di liceo scientifico, del diploma di baccellierato, rilasciato dal Ministero dell'Educazione e dell'Insegnamento della repubblica di Romania il 5 luglio 1989 con il n°799;

**VEDUTO** l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

**VEDUTO** l'art. 13 della legge 25 gennaio 2006 n.29;

**VEDUTO** il D.M. 1° febbraio 1975;

**VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978;

**VEDUTO** il D.M. 2 aprile 1980;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

**DICHIARA**

Il "Diploma di baccellierato", conseguito all'estero da MORARU MIRELA, nata il 14 dicembre 1970 a Bucarest (Romania), "equipollente" a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione Secondaria Superiore di "Liceo Scientifico" con il seguente voto 70 su 100 (settanta su cento).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del 18 gennaio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MODENA

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda di MELOTTI NICOLETTA, nata il 29 dicembre 1983 a Modena (Italia), cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità professionale – indirizzo “tecnico della gestione aziendale”, del diploma di scuola post – liceale Professionale quale tecnico d'amministrazione, conseguito il 23 giugno 2007, presso la Scuola Commerciale Paritaria “IKAR” di Poznan (Polonia);

**VEDUTO** l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

**VEDUTO** il D.M. 1° febbraio 1975;

**VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978;

**VEDUTO** il D.M. 2 aprile 1980;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

**DICHIARA**

Il diploma di scuola post – liceale Professionale di tecnico d'amministrazione, conseguito all'estero dalla signora MELOTTI NICOLETTA, nata il 29 dicembre 1983 a Modena (Italia), “equipollente” a tutti gli effetti di legge al Diploma di maturità professionale – indirizzo per “tecnico della gestione aziendale”, con il seguente voto: 73 su 100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del 20 dicembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PAVIA

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda della sig. ra **ZERBINI Silvana Beatrix**, nata il 17 settembre 1975 a Buenos Aires ( ARGENTINA ), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Maturità Magistrale del titolo di studio " Profesora de Enseñanza Primaria y Preescolar " conseguito nell'anno 1997 presso l'Istituto " Nuestra Señora del Buen y Perpetuo Socorro " di Buenos Aires ( ARGENTINA );

**VISTO** il D.M. 1.2.1975;

**VISTO** il D.M. 20.7.78;

**VISTO** il D.M. 2.4.80;

**VISTI** gli artt. 379 e 381 del D.L.vo 16.4.94, n. 297;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2.4.80;

**D I C H I A R A**

il titolo di studio ( Profesora de Enseñanza Primaria y Preescolar ) conseguito all'estero dalla sig. ra **ZERBINI Silvana Beatrix**,

===== Equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di **MATURITA' MAGISTRALE** con il seguente voto: **QUARANTOTTO/ SESSANTESIMI**.

Si rilascia il presente certificato, in unico esemplare, ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L. vo n. 297/94.

*(Dichiarazione del 13 febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PERUGIA

IL DIRIGENTE

- VISTA la domanda prodotta dalla Sig.ra Beth Alexandra Watson, nata a Southport (Regno Unito) il 29.05.1982, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **Linguistico** del titolo **General Certificate of Education** conseguito nell'anno 2000 presso South Tyneside College - South Shields (Inghilterra);
- VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo **General Certificate of Education** conseguito in uno stato diverso dall'Italia dalla Sig.ra Beth Alexandra Watson, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **Linguistico** con il seguente voto:

90/100(novanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

*(Dichiarazione del 12 febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PERUGIA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda prodotta dal Sig. Afordakos Emmanouil, nato a Elsinki (Finlandia) il 26/04/1988, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** del titolo "**Apolytirio**" conseguito nell'anno 2006 presso la Scuola Statale "Liceo Unificato" di Agios Nikolaos (Lasithi Creta - Grecia);

VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo "**Apolytirio**" conseguito in uno stato diverso dall'Italia dal Sig. Afordakos Emmanouil, cittadino europeo, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** con il seguente voto:

64/100(sessantaquattro/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

*(Dichiarazione del 24 gennaio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PIACENZA

IL DIRIGENTE REGGENTE

VEDUTA la domanda della sig.<sup>ra</sup> **HARAGA Lucretia**, nata a Siret (Romania), il 16/01/1964, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di ordine tecnico del titolo "Diploma de Bacalaureat ", conseguito nell'anno 1984, presso il Liceo Industriale NR 8, della località di TIMOSOARA, provincia di TIMIS (Romania).

VEDUTO l'art. 379 del D. vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980 ed in particolare che il titolo di studio posseduto dalla richiedente corrisponde a titolo di studio finale straniero dell'istruzione secondaria superiore e che l'interessata ha compiuto il diciottesimo anno di età ;

**DICHIARA**

Il titolo di studio "Diploma de Bacalaureat", conseguito all'estero dalla sig.<sup>ra</sup> **HARAGA Lucretia**,

**Equipollente**

a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di ordine "tecnico" – geometra -, con il seguente voto: 64/100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. vo. 297/94.

*(Dichiarazione del 31 gennaio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PISTOIA

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda della Sig. Ricci Marcella, nata a Winterthur (Svizzera) il 11 Dicembre 1956, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica professionale del titolo conseguito presso la scuola privata di commercio, "Istituto del Sacro Cuore" di Estavayer-Le-Lac (Svizzera) conseguito in data 26 giugno 1975;
- Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- Visto il D.M. 1 febbraio 1975;
- Visto il D.M. 20 luglio 1978;
- Visto il D.M. 2 aprile 1980;
- Visto il conforme parere tecnico del Dirigente Scolastico incaricato per la consulenza;
- Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;
- Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980 ;

DICHIARA

il diploma rilasciato dalla scuola privata di commercio "Istituto del Sacro Cuore" di Estavayer-Le-Lac (Svizzera), conseguito all'estero dalla Sig. Ricci Marcella Equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale di "Operatore della Gestione Aziendale" - con il seguente voto 82/100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo n. 297/94.

*(Dichiarazione del 15 gennaio 2008)*



UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PISTOIA

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda della Sig. Di Grazia Cconislla Zeneida, nata a Quillabamba (Perù) il 28 Ottobre 1971, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore del titolo conseguito presso la scuola statale "Institucion Educativa Mixta Manco II" di Quillabamba – Santa Ana – La Convencion Cusco (Perù) rilasciato nell'anno 1988;
- Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- Visto il D.M. 1 febbraio 1975;
- Visto il D.M. 20 luglio 1978;
- Visto il D.M. 2 aprile 1980;
- Visto il conforme parere tecnico del Dirigente Scolastico incaricato per la consulenza;
- Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;
- Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980 ;

DICHIARA

il diploma rilasciato dalla scuola statale "Institucion Educativa Mixta Manco II" di Quillabamba – Santa Ana – La Convencion Cusco (Perù), conseguito all'estero dalla Sig. Di Grazia Cconislla Zeneida Equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di "Dirigente di Comunità" - con il seguente voto 63/100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo n. 297/94.

*(Dichiarazione del 27 novembre 2007)*





---

(MOD-BP-08-1-14) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.